

Arrivi negli hotel a Sorrento tra il 2008 ed il 2016
Analisi dell' intero periodo

Una analisi generale sui flussi turistici che hanno visto interessata Sorrento nell' arco di tempo compreso tra il 2008 ed il 2016 non può avere senso compiuto se non si tiene conto di dettagli e particolari che riguardano vari aspetti.

Tra questi, ad esempio, quelli relativi agli arrivi che si sono registrati negli hotel presenti a Sorrento nel periodo preso in considerazione.

Prima di sviluppare approfondimenti su questo ultimo tema, ci sembra opportuno proporre un riepilogo generale dal quale si possa evincere la nazione di provenienza dei turisti che hanno scelto di soggiornare a Sorrento.

Riepilogo degli arrivi registrati nei soli Hotel a Sorrento nel periodo 2008-2016

Nazione	Arrivi 2008	Arrivi 2009	Arrivi 2010	Arrivi 2011	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Arrivi 2014	Arrivi 2015	Arrivi 2016	Totali
Austria	2.700	2.451	3.769	6.196	3.249	3.440	3.359	2.568	3.078	30.810
Belgio	6.511	6.693	8.389	7.804	8.205	9.308	8.318	8.037	8.335	71.600
Croazia	132	68	139	252	244	412	374	371	254	2.246
Danimarca	786	1.263	2.152	2.369	1.765	2.206	2.183	1.605	2.047	16.376
Finlandia	2.727	1.831	1.960	1.775	2.209	2.094	2.660	2.954	3.281	21.491
Francia	6.823	10.025	16.038	13.407	14.494	13.672	13.377	14.104	14.040	115.980
Germania	10.152	13.100	16.419	19.045	19.149	19.904	19.655	16.441	18.745	152.610
Grecia	4.625	1.227	556	544	440	378	413	495	473	9.151
Irlanda	14.071	11.650	9.559	8.307	8.057	7.523	7.281	9.246	10.488	8.612
Islanda	191	42	42	118	77	174	106	132	220	1.102
Lussemburgo	367	342	306	398	269	325	307	409	377	3.100
Norvegia	3.993	2.160	2.773	2.235	2.050	2.074	2.466	2.848	2.600	23.199
Paesi Bassi	2.189	3.297	4.071	4.334	3.440	3.846	2.854	3.212	3.566	30.809
Polonia	1.357	1.259	1.404	1.297	988	1.286	1.279	1.415	1.244	11.529
Portogallo	865	507	713	613	594	582	535	773	828	6.010
Regno Unito	98.490	82.741	95.130	101.194	109.678	108.711	116.001	129.722	133.679	975.346
Rep. Ceca	357	425	448	359	390	457	209	276	222	3.143
Slovacchia	70	194	97	149	190	188	173	127	219	1.407
Slovenia	270	316	306	293	205	182	190	418	235	2.415
Russia Federazione	1.561	2.211	3.009	4.180	4.816	6.452	5.607	3.494	3.384	34.714
Spagna	3.186	3.918	4.662	4.353	4.166	4.318	4.815	5.718	6.610	41.746
Svezia	3.787	3.739	6.023	5.718	5.460	6.218	5.616	5.095	6.041	47.697
Svizzera	1.428	1.829	2.121	2.277	2.416	2.582	3.048	3.708	3.448	22.857
Turchia	338	489	673	762	1.210	1.588	1.417	2.421	2.717	11.615
Ungheria	1.018	1.345	1.750	1.024	1.375	1.332	1.319	1.267	1.077	11.507
Altri Europei	2.305	1.628	607	816	1.015	969	1.023	964	1.247	10.574
Canada	10.965	11.046	15.760	18.839	17.748	18.843	17.526	16.761	15.915	143.403
USA	63.387	59.903	80.453	86.825	86.980	94.625	96.232	102.843	100.669	771.917
Messico	455	446	667	1018	587	810	779	901	1.038	6.701
Venezuela	269	340	320	432	324	640	265	286	220	3.096
Brasile	3.202	3.680	5.835	7.759	8.700	8.343	7.823	8.929	6.765	61.036
Argentina	1.919	2.998	5.322	6.631	8.662	10.652	10.327	14.615	17.844	78.370
Altri America Latina	803	1.013	1.382	1.718	1.751	2.111	2.029	2.497	3.126	16.430
Cina Rep. Pop.	1.028	1.591	2.243	3.264	4.597	5.987	5.290	7.276	6.433	37.709
Giappone	2.611	3.278	4.838	4.988	6.133	4.814	3.735	3.562	2.635	36.594
Corea del Sud	517	319	445	555	842	1.114	1.116	1.969	2.799	9.676
Altri Asia	1.440	1.746	4.013	5.751	6.424	7.231	8.747	8.978	7.065	51.395
Israele	1.216	2.063	3.198	3.954	3.149	4.670	3.775	5.658	6.618	34.301

Altri Medioriente	396	609	703	723	787	853	903	1.206	1.636	7.816
Egitto	89	97	69	80	99	72	105	118	137	866
Nazione	Arrivi 2008	Arrivi 2009	Arrivi 2010	Arrivi 2011	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Arrivi 2014	Arrivi 2015	Arrivi 2016	Totali
Africa Mediterranea	33	100	125	112	121	151	121	139	159	1.061
Sud Africa	662	449	929	1.168	1.257	1.028	779	1.065	1.249	8.586
Altri Africa	1.035	443	155	182	169	210	197	212	267	2.870
Australia	13.093	11.606	16.787	20.214	20.073	20.840	20.321	21.352	21.252	165.538
Nuova Zelanda	1.372	1.024	1.568	1.511	1.732	1.711	1.651	2.067	2.067	14.703
Altri Extraeuropei	343	341	244	240	219	219	310	452	410	2.778
Bulgaria	727	616	592	590	945	624	525	649	669	5.937
Romania	349	720	1.136	903	1.137	1.200	1.469	1.404	1.603	9.921
Estonia	861	287	175	343	342	645	446	389	410	3.898
Cipro	38	45	46	89	52	75	63	91	98	597
Lituania	844	731	311	671	520	521	412	247	359	4.616
Lettonia	621	185	313	405	372	489	344	461	289	3.479
Malta	153	478	611	550	581	569	438	486	428	4.294
Ucraina	230	255	397	506	378	654	753	727	712	4.612
India	261	463	751	893	1.095	1.081	1.078	1.816	2.144	9.582
Totale Stranieri	279.218	261.622	332.504	360.733	371.927	391.003	392.144	424.976	433.471	3.247.598
Italia	87.940	125.131	127.890	115.262	115.471	106.624	98.905	94.711	102.495	974.429
Totale Generale	367.158	386753	460.394	475.995	487398	497627	491049	519687	535966	4222027

Il primo dato che balza immediatamente agli occhi è quello dei totali: nel corso dei nove anni presi in esame, infatti, nel capoluogo della Penisola Sorrentina, sono arrivati oltre quattro milioni e duecentomila turisti (per la precisione 4.222.027) dei quali circa tre milioni e duecentomila (3.247.598) stranieri e quasi un milione (974.429) italiani.

Già da sole le cifre appena indicate sono da ritenersi più che confortanti, non solo perché consentono di individuare una media annua di 469.114 turisti che prediligono gli alberghi sorrentini per trascorrere – se non tutte - almeno una parte delle loro vacanze in Italia, ma anche perché è facile immaginare che presto – forse già alla fine del 2018 – la media considerata potrebbe attestarsi al di sopra del mezzo milione.

Particolarmente interessante, poi, è la classifica mirante ad individuare le nazioni da cui derivano le maggiori quantità di ospiti delle strutture alberghiere della Terra delle Sirene.

In questo senso spicca evidente un altro particolare che a qualcuno potrebbe apparire scontato: La leadership assoluta spetta al Regno Unito (che ha fatto registrare 975.346 arrivi negli hotel di Sorrento).

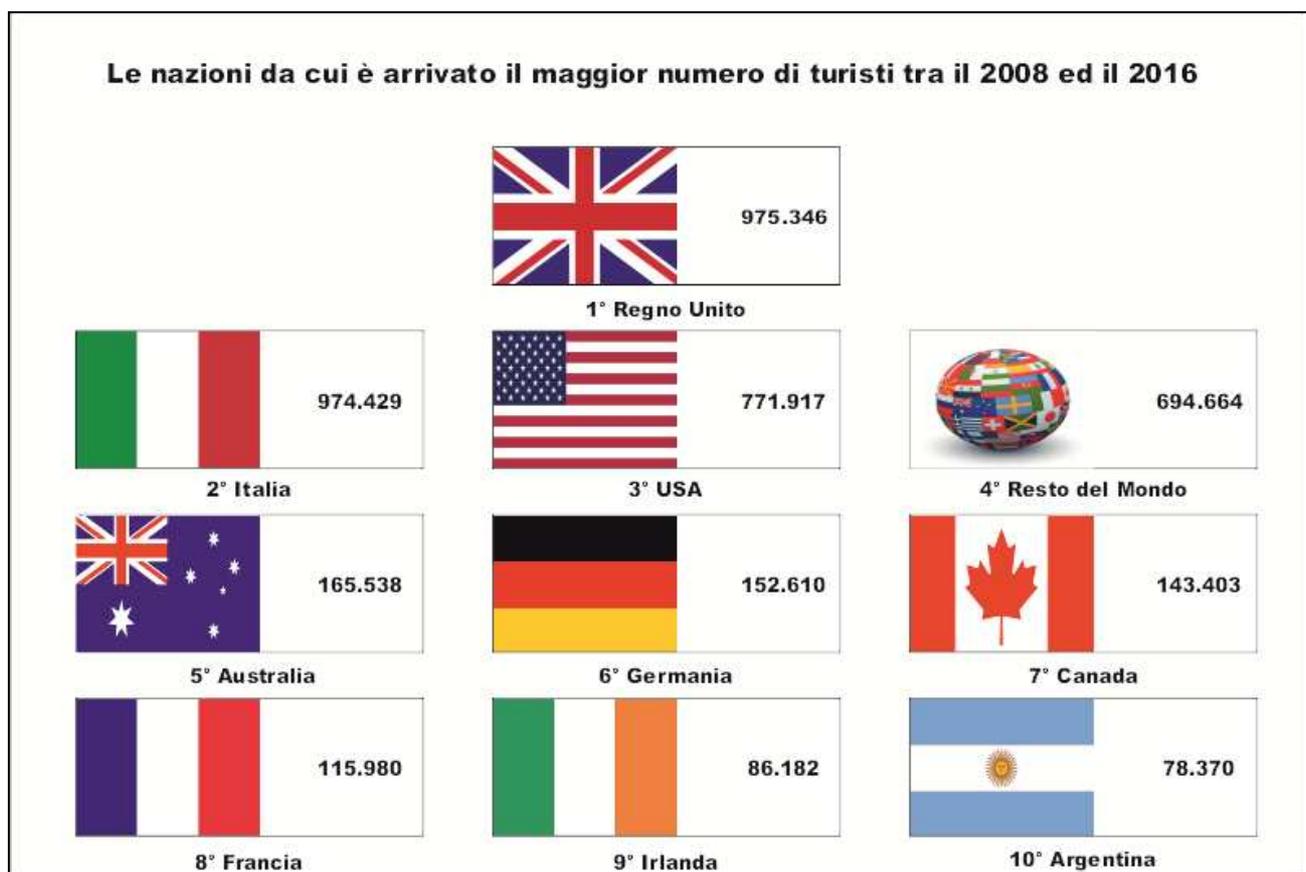
Quasi insospettabile, invece, - almeno per i “non addetti ai lavori” - è il fatto che proprio la leadership dei sudditi della Regina Elisabetta è messa in seria discussione dai turisti italiani, nonostante la lunga fase recessiva che ha visto interessato il nostro paese. Questi ultimi infatti tra il 2008 ed il 2016 sono stati 974.429 (ovvero solo meno di mille degli “inglesi”).

Al terzo posto si piazzano gli Americani (771.917).

Molto meno cospicui – anche se significativi - sono gli arrivi fatti registrare dagli Australiani (165.538), dai Tedeschi (152.610), dai Canadesi (143.403), dai Francesi (115.980), dagli Irlandesi (86.182), dagli Argentini (78.370), dai Belgi (71.600) e dai Brasiliani (61.036).

Gli ospiti provenienti dal resto del mondo, invece, sono stati 694.664.

Sebbene già sinteticamente illustrata in precedenza, proponiamo di seguito la “classifica” delle tendente ad individuare le nazioni dalle quali proviene il maggior numero di ospiti degli hotel Sorrentini.



Già da sola la “graduatoria” appena proposta evidenzia numerose e significative diversità rispetto ai dati che vedono interessato il settore turistico su scala nazionale.

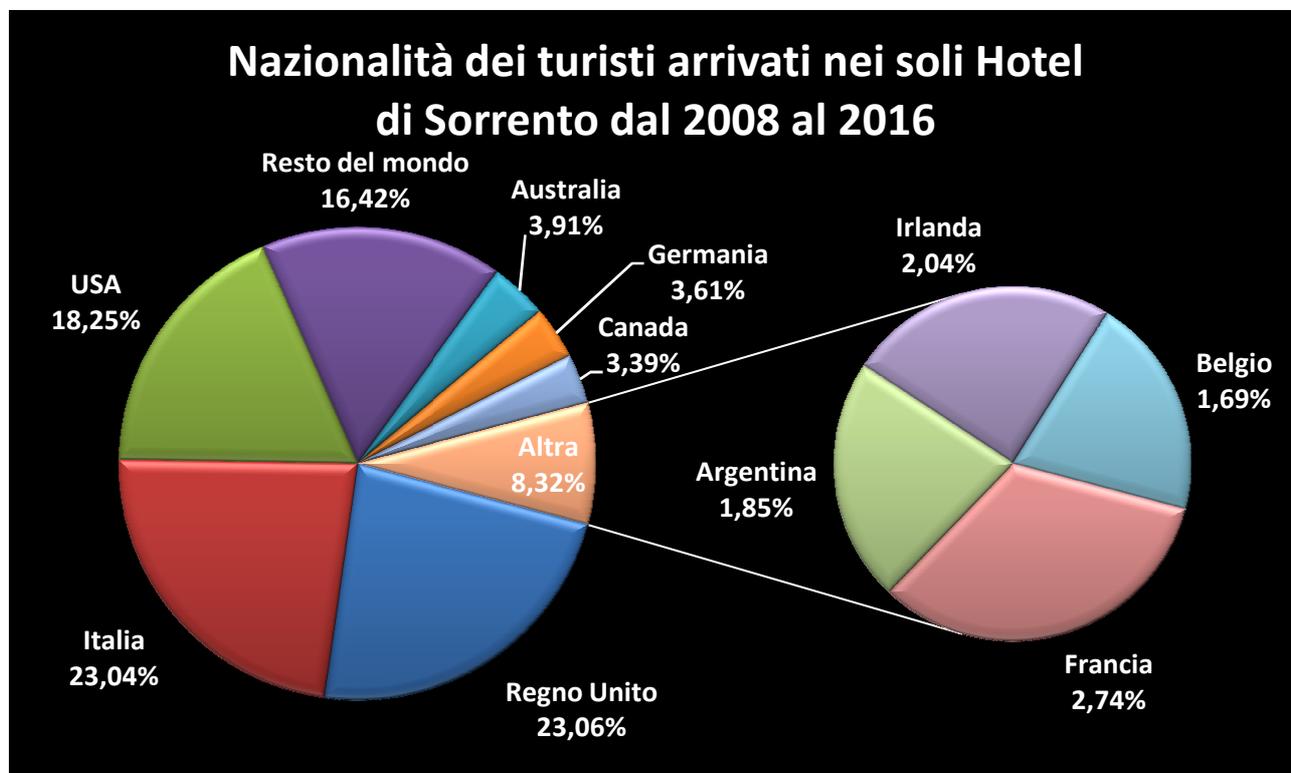
Su questo avremo modo di ritornare con apposito ed ulteriore approfondimento finalizzato a cogliere sia la quantità, sia la portata degli elementi di distinzione tra quanto accade sul fronte del turismo sorrentino e quanto, invece, si verifica, più in generale, sul fronte del turismo in Italia.

In questa sede, intanto, ci sembra indispensabile soffermarci su un altro aspetto: i flussi turistici che garantiscono la prosperità delle aziende alberghiere sorrentine sono condizionati da un fattore che, nell’ immediato – come per il passato -, risulta essere un “punto di forza”, ma che – in prospettiva futura – potrebbe trasformarsi in un vero e proprio “tallone d’ Achille”.

In particolare ci riferiamo a quei flussi - provenienti soprattutto dal Regno Unito, dall’ Italia e dagli Stati Uniti d’ America – che da tempo ricoprono un ruolo di primaria importanza per l’ economia del capoluogo della Penisola Sorrentina, rispetto a quelli provenienti da altre nazioni del mondo.

In questo senso, deve aggiungersi che le sole indicazioni numeriche, fornite fino ad ora, potrebbero non essere sufficienti per individuare il peso che taluni mercati esercitano sul buono stato di salute della filiera turistica sorrentina.

Per questa ragione non ci sembra peregrino proporre un grafico dal quale si ricava l'incidenza che ciascun paese è capace di esercitare in tale contesto anche in termini percentuali.



Da questo ulteriore quadro riepilogativo emerge in maniera quasi “clamorosa” un altro aspetto che non può assolutamente essere trascurato: i turisti provenienti dal Regno Unito (23,06%), dall' Italia (23,04) e dagli Stati Uniti d' America (18,25%) , da soli garantiscono quasi i due terzi degli arrivi negli alberghi a Sorrento (64,35%).

E' questa una peculiarità che si presta ad essere “decifrata” secondo diverse chiavi di lettura.

In termini positivi, infatti, si può rilevare che la quantità di turisti provenienti dall' Italia, dagli USA oltre che dall' Inghilterra, dalla Scozia, dal Galles e dall' Irlanda del Nord che scelgono Sorrento come località ideale per trascorrere le proprie vacanze è storicamente sufficiente per assicurare la prosperità del comparto alberghiero sorrentino.

In termini negativi, invece, si deve osservare che la filiera turistica locale non riesce a trovare significativi sbocchi attingendo, in maniera più significativa, clienti da altri bacini considerati tradizionali (per esempio, quello offerto dal mercato tedesco) o da quelli che, per certi versi, rappresentano una novità, ma che pure sono in fase di forte crescita.

In questo ultimo senso – a solo titolo esemplificativo - si vedano il mercato russo e quello cinese in Oriente.

Si tratta, evidentemente, di un punto di debolezza particolarmente rilevante in quanto, almeno allo stato attuale, il comparto ricettivo sorrentino non sembra interessato a soluzioni alternative (o comunque complementari) rispetto a quelle ritenute storiche.

Ciò nonostante si avverte l' esigenza di non trascurare i molteplici campanelli d' allarme che vedono interessato l' intero pianeta tanto sotto il profilo politico, quanto da un punto di vista economico.

E' lecito domandarsi, infatti: quali saranno gli effetti della ormai prossima "Brexit"?

Quale sarà il prezzo che dovranno pagare i cittadini del Regno Unito (che oggi assicurano il maggior numero di arrivi a Sorrento) e quello che, viceversa, dovranno pagare i cittadini del resto d' Europa?

Quale sarà – al di là degli aspetti valutari e, dunque, dei problemi connessi al cambio tra Euro e Sterlina - il valore reale d' acquisto dei capitali di cui potranno disporre i sudditi della Regina Elisabetta in futuro?

Sarà tale da consentirgli ancora la possibilità di programmare vacanze all' estero così come fanno oggi?

E non solo.

Quali saranno gli sviluppi delle scelte politiche (interne ed estere) di Donald Trump?

L' Italia è davvero "fuori dal tunnel della recessione"?

Senza assecondare visioni apocalittiche, forse sarebbe bene considerare che questi sono solo alcuni degli interrogativi che sarebbe opportuno porsi e rispetto ai quali trovare risposte o soluzioni concrete.

© Nessuna parte può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro, senza preventiva autorizzazione scritta.